

VENERDÌ 14 NOVEMBRE

ORE 21:00

A CURA DELLA COMPAGNIA "CONTAMINA" DI MILANO (MI)

"MADAME"

Liberamente ispirato a
"Aspettando Godot" di S. Beckett

Gigi e Didi (forse vagabonde, forse mendicanti, forse prostitute), attendono Madame, che mai giunge. Il vuoto di presenza è colmato da incontri insospettabili: Lucky, Pozzo, una bambina. Tutte sembrano muoversi all'impazzata, ma il movimento è apparente, si corre sul posto, solo lo sforzo non è simulato ma logorante. E la verità di ciascuno irrompe come un'eruzione vulcanica in esistenze solo in apparenza esili. Uno spettacolo che affonda nell'attesa. I personaggi sono trascinati, impantanati in questa attesa: corrono, si agitano, si divincolano, si rendono ridicoli, ridono fino alle lacrime e si disperano a crepapelle. Tutte le donne che abitano questa attesa sono completamente diverse le une dalle altre e hanno in comune una sola cosa. Attendono. E se l'attesa è ricolma di attimi, l'oggetto dell'attesa è una grande assenza. L'eterna assente, costantemente inarrivabile, inimmaginabile come una divinità: Madame. L'eco beckettiana risuona forte in questa messinscena, ma il femminile sovraesteso aggiunge nuove prospettive e profondità.

